



Comune di Laglio – Provincia di Como

Manifestazioni & Feste Paesane

Indice

pag. 2

<i>Y Domanda cumulativa per manifestazioni</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Y SCIA – Somministrazione temporanea alimenti e bevande</i>	<i>pag. 9</i>
<i>Y Relazione tecnica illustrativa per somministrazione alimenti e bevande</i>	<i>pag. 16</i>
<i>Y Relazione tecnica agibilità</i>	<i>pag. 22</i>
<i>Y Elenco della squadra di vigilanza e primo intervento</i>	<i>pag. 4</i>

	DOMANDA CUMULATIVA PER MANIFESTAZIONI
Marca da Bollo	Al Signor Sindaco del Comune di

Oggetto:	<i>Manifestazione:</i>		
	Domanda cumulativa per il rilascio di:		
	1 D	Licenza di pubblico spettacolo o trattenimento	
	2 D	Concessione occupazione suolo pubblico	
	3 D	Nulla osta di agibilità delle strutture	

Il Sottoscritto:

Cognome e nome							
Comune di		Prov.		data di nascita			
Indirizzo	via			nr.		int.	
Località	CAP		Comune			Prov.	
Codice Fiscale			partita				
In qualità di:	D	ditta individuale	D	Presidente	D	Legale rappresentante	
della							
con sede legale in:	via			nr.		int.	
Località	CAP		Comune			Prov.	
Iscr.ne CCIAA		nr.		data		Prov	
Codice Fiscale			partita				
Tel		fax		e-mail			

in considerazione della manifestazione in oggetto

che si terrà nel periodo dal		al	
in località		via	
			nr.
ai fini dell'esercizio della seguente attività temporanea:			
D	cinema	D	teatro
D	discoteca	D	sala da ballo
D	trattenimento danzante		
D	<i>(altro)</i>		
unitamente alle attività collaterali di			

CHIEDE

1 D	Ai sensi dell'art.68 del T.U.L.P.S., il rilascio della licenza per organizzare pubblici spettacoli o trattenimenti, nei giorni _____, negli appositi locali/strutture allestiti temporaneamente.
	Allega:

	D	attestazione della SIAE
2	D	Il rilascio della concessione per l'occupazione di mq. _____ di area pubblica per l'installazione delle attrezzature utilizzate durante la manifestazione, in:
		località: _____ via/piazza _____ n° _____
		Per quanto riguarda gli oneri TOSAP dichiara:
	D	che si riserva di produrre l'attestazione di pagamento prima del ritiro dell'autorizzazione.
	D	che è esente in quanto _____
		Per quanto riguarda gli oneri TARSU dichiara:
	D	che si riserva di produrre copia del contratto appositamente stipulato prima del ritiro dell'aut.ne.
	D	che è esente in quanto _____
		Allega:
	D	planimetria dell'area da utilizzare
3	D	Il rilascio del nulla osta di agibilità dei locali/attrezzature e degli impianti da utilizzare durante la manifestazione:
	AD	senza verifica della Commissione né presentazione della Relazione tecnica sostitutiva del sopralluogo, in quanto trattasi di manifestazione ripetitiva nella quale gli allestimenti sono gli stessi e sono installati anche nella presente edizione con le medesime modalità prescritte/indicate nell'ultima verifica/relazione tecnica del _____ in occasione dell'edizione del _____ (<i>indicare mese e anno</i>) dalla cui conclusione non sono ancora decorsi due anni.
		<ul style="list-style-type: none"> a tale scopo DICHIARA che provvederà ad acquisire preventivamente tutta la documentazione tecnica certificativa prevista per gli allestimenti temporanei ripetitivi (mod.), da tenere a disposizione dell'Autorità per gli eventuali controlli ispettivi e consegnare al Comune immediatamente dopo la conclusione della manifestazione.
	BD	a tale scopo DICHIARA che le strutture hanno capienza complessiva pari o inferiore alle 200 persone , per cui
		Allega:
	D	Relazione tecnica sostitutiva del sopralluogo (mod.)
	D	Relazione tecnica progettuale, elaborati grafici e documentazione tecnica certificativa (mod.)
	D	Elenco squadra pronto intervento (mod.)
	CD	a tale scopo DICHIARA che le strutture hanno capienza complessiva superiore alle 200 persone , per cui
		Allega:
	D	Accompagnatoria della documentazione tecnica (mod.)
	D	Relazione tecnica progettuale, elaborati grafici e documentazione tecnica certificativa (mod.)
	D	Elenco squadra pronto intervento (mod.)

**INOLTRE
per il rilascio della richiesta autorizzazione
DICHIARA**

relativamente al possesso dei requisiti soggettivi

<p>il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso per il caso di dichiarazioni mendaci,</p> <p style="text-align: center;">DICHIARA</p> <p>D di non aver riportato condanne penali ostantive allo svolgimento dell'attività (T.U.L.P.S. - R.D. 773/1931);</p> <p>D che nei propri confronti non sussistono cause di divieto o di decadenza o di sospensione previste dalla vigente normativa "antimafia";</p> <p>D che nella Società, gli amministratori che di seguito rendono l'autocertificazione sono:</p>

	cognome e nome		qualifica societaria	

Indicare gli altri componenti l'organo di amministrazione nei casi di
S.p.A., S.r.l., S.a.p.a., S.c.a.r.l.

Indicare tutti i soci nei casi di S.n.c. e i soci accomandatari nei casi di

utilizzare il quadro
"autocertificazione" allegato B)
in ultima pagina

Informativa ai sensi D.Lgs. 30/06/2003 n. 196

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati sopra forniti verranno trattati per l'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune, solo con modalità e procedure strettamente necessarie per le operazioni e i servizi connessi con i procedimenti e i provvedimenti che lo riguardano.

Data _____

firma

quando l'istanza viene inviata per posta o presentata a mezzo incaricato:

D allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)

a cura dell'ufficio ricevente, quando l'istanza viene firmata in presenza del dipendente addetto

Comune di _____

D il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza

Data _____

il dipendente addetto

II/La sottoscritto/a					
cognome			nome		
luogo di nascita		provincia o stato estero di nascita		data di nascita	
codice fiscale 			cittadinanza		sesso D M D F
comune di residenza			provincia o stato estero di residenza		C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.			numero civico	telefono	
<p>DICHIARA che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011 (antimafia).</p> <p>Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000. Allega fotocopia di valido documento d'identità.</p> <p>data _____ firma _____</p>					

II/La sottoscritto/a					
cognome			nome		
luogo di nascita		provincia o stato estero di nascita		data di nascita	
codice fiscale 			cittadinanza		sesso D M D F
comune di residenza			provincia o stato estero di residenza		C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.			numero civico	telefono	
<p>DICHIARA che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011 (antimafia).</p> <p>Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000. Allega fotocopia di valido documento d'identità.</p> <p>data _____ firma _____</p>					

II/La sottoscritto/a	
cognome	nome

AL COMUNE DI

Cod. ISTAT ↓

...I... sottoscritt...:

Cognome _____ Nome _____ C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M D F D

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ **Comune** _____

Residenza: Provincia _____ **Comune** _____

Via o _____ n. _____ C.A.P. _____

Indirizzo Email _____ Fax _____

D in qualità di titolare dell'omonima impresa individuale:

PARTITA IVA (se già iscritto) | | | | | | | | | | | | | | | |

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via o ... _____ N. _____ C.A.P. _____ **ii** _____

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____; n. REA _____

in qualità di:

D legale rappresentante della società

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | |

P. IVA (solo se diversa dal C.F.) | | | | | | | | | | | | | | | |

denominazione e ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via o ... _____ N. _____ C.A.P. _____ **ii** _____

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di _____; n. REA _____

S E G N A L A

**ai sensi dell'art. 11 L.R. 29/2007 e dell'art. 41 D.L. 5/2012
di iniziare l'attività in occasione della manifestazione:**

(sagra, fiera, manifestazione religiosa, tradizionale e culturale o evento locale straordinario)

che si svolgerà **in appositi locali / apposite strutture** nel periodo dal _____ al _____

INDIRIZZO DI SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE:

Via o n. _____

D all'aperto su	D area pubblica	D area privata
D all'interno di edificio	D pubblico	D privato
D all'interno di tensostruttura su	D area pubblica	D area privata

con orario di somministrazione (*vedasi regolamento comunale*)

dalle _____ alle _____
dalle _____ alle _____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

D QUADRO AUTOCERTIFICAZIONI

D ALLEGATO A

D ALLEGATO B

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, e dell'articolo 45, comma 2, del D.Lgs. 82/2005, elegge come proprio domicilio informatico il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale verranno inviate tutte le comunicazioni riguardanti la presente pratica:

_____@_____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati sopra forniti verranno trattati per l'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune, solo con modalità e procedure strettamente necessarie per le operazioni e i servizi connessi con i procedimenti e i provvedimenti che lo riguardano.

Firma

data

.....

ALLEGA:

D copia del documento di identità

D copia del permesso di soggiorno (per i cittadini extracomunitari)

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONI

IL/LA SOTTOSCRITTO/A
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. N. 445/2000 (autocertificazione)

- consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto;
- consapevole inoltre che, dove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19, legge 241/90, è punito con la reclusione da uno a tre anni;

D I C H I A R A:

(barrare le voci che interessano)

1. D di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, e dagli artt. 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S.;
2. D che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011 (**antimafia**);
3. D che non viene svolta attività di trattenimento e svago
oppure, in alternativa,
 D di essere in possesso della licenza per pubblici trattenimenti e svaghi (art.68 del TULPS);
4. D che i locali sono agibili
oppure, in alternativa,
 D che le tensostrutture sono state correttamente montate come da documentazione certificativa allegata;
5. D Ai fini della registrazione igienico sanitaria:

D di aver presentato in data _____ all'U.L.SS. la SCIA mod. D B1 o D B2

D di essere in possesso dell'attestazione di registrazione sanitaria n. _____ del _____

FIRMA

Data _____

➔ ALLEGA:

D (nel caso di installazione di strutture provvisorie):

- certificazioni relative al corretto montaggio delle strutture e alla conformità degli impianti (elettrico luci, gas) a firma di tecnici abilitati;
- sintetica relazione, a firma dell'organizzatore, descrittiva delle strutture e degli impianti installati, con planimetria dell'area interessata;

DICHIARAZIONI DEL DIRETTORE TECNICO, DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE, DEI SINDACI, DEI SOGGETTI CHE SVOLGONO COMPITI DI VIGILANZA, E DEL SOCIO DI MAGGIORANZA PER LE SOCIETÀ DI CAPITALI CON UN NUMERO DI SOCI PARI O INFERIORE A 4 [indicate all'art. 85, cc. 2 e 2-bis, del D.Lgs. 159/2011]

Cognome _____ Nome _____ C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M D F D

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

_____ Via o _____ n. _____ C.A.P. _____

in qualità di _____ della società (indicare la carica posseduta)

D I C H I A R A ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (autocertificazione)

che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto.

data _____

FIRMA leggibile _____

(allegare la fotocopia del doc. di identità)

	SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA ALIMENTI E BEVANDE -allestimenti temporanei- RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
Spazio per la protocollazione	Al Signor Sindaco del Comune di

TIPO DI MANIFESTAZIONE ED UBICAZIONE

Descrizione sommaria: _____

- Gli spazi del parcheggio non pregiudicheranno l'accesso e la manovra dei mezzi di soccorso.

Allega apposita planimetria dell'area, indicante il posizionamento delle strutture di ogni altro elemento significativo (recinzioni, barriere, pannelli, ecc.) ai fini dello svolgimento della manifestazione;

ELENCO DELLE PRINCIPALI STRUTTURE, IMPIANTI, ED APPARECCHIATURE UTILIZZATE PER LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

L'area sede della manifestazione sarà attrezzata con impianti appositamente destinati alla somministrazione di alimenti e bevande al pubblico:

- D Tendon
- D altro: _____

Saranno installati i seguenti impianti e/o depositi che presentano particolari rischi ai fini della sicurezza:

- D Impianto cucina;
- D Impianto di riscaldamento;
- D Deposito di G.P.L. in bombole;
- D Altro: _____

DISTANZE DI SICUREZZA

- D Tra i tendoni e gli edifici circostanti non facenti parte della manifestazione è interposta un'area di rispetto non inferiore a _____m.
- D Tra i tendoni e le altre attrezzature a servizio della manifestazione è assicurata una distanza tale da ridurre al minimo la possibilità di propagazione di un incendio e comunque non inferiore a _____
- D Le funi per controventare, i picchetti ed i paletti dei tendoni non ostruiscono i passaggi per persone verso luoghi sicuri.
- D Tra gli edifici circostanti non facenti parte della manifestazione e le strutture e/o impianti di cui al punto utilizzati per lo svolgimento della manifestazione sono interposte le seguenti distanze minime:
- m_____da tendoni;
 - m_____da tettoie aperte;
 - m_____da chioschi;
 - m_____da altri locali;
 - m_____da _____
- D Dagli insediamenti circostanti sono state rispettate le distanze di sicurezza esterna previste dalle specifiche normative di prevenzione incendi relative alle attività in essi svolte, con riferimento a:
- impianti di distribuzione stradale di carburanti (D.M. 31.07.1934 e successive variazioni ed integrazioni);
 - depositi, lavorazioni e rivendite di olii minerali (D.M. 31.07.1934 e successive variazioni ed integrazioni);
 - impianti di distribuzione G.P.L. per autotrazione (D.P.R. 12.01.1971, N. 208 - D.P.R. 16.01.1979, N 28 e successive modifiche e integrazioni);
 - depositi, rivendite e lavorazioni di G.P.L. (Circolare del Ministero dell'Interno N. 74 del 20.09.1956 - D.M. 30.03.1984 - D.M. 13.10.1994 e successive integrazioni);
 - impianti di trasporto e distribuzione di gas naturale e relativi depositi per l'accumulo (D.M. 24.11.1984 - D.M. 08.06.1993 e successive modifiche e integrazioni);
 - deposito e lavorazione di esplosivi (R.D. 06.04.1940 N. 635 e successive variazioni).

TENDONE

Tutta la documentazione tecnica progettuale e certificativa sarà detenuta dal titolare dell'autorizzazione per la somministrazione di alimenti e bevande e resa disponibile per eventuali controlli da parte degli organi di vigilanza.

Mezzi di protezione ed estinzione degli incendi

- D n. _____estintori di tipo approvato dal Ministero dell'Interno aventi capacità estinguenti non inferiore a 34A-144B-C o 34A-233B-C
- D Impianto di segnalazione manuale e di rilevazione automatica di incendio con le seguenti caratteristiche:
- _____
- _____

Segnaletica di sicurezza

È installata segnaletica di sicurezza antincendi del tipo conforme al Decreto Legislativo 14 agosto 1996, N° 493 correttamente dimensionata e posta in posizione ben visibile, indicante:

- le uscite di sicurezza;
- i percorsi per il raggiungimento delle uscite di sicurezza;
- l'ubicazione dei mezzi di estinzione incendi.
- altro: _____

IMPIANTO CUCINA

- D Potenzialità totale dell'impianto (Kcal/h o KW): _____
- D Combustibile di alimentazione: _____

Ubicazione

- D in apposito locale
- D sotto tettoia di protezione, con le seguenti modalità di installazione: _____

Distanze dell'impianto cucina rispetto a strutture utilizzate per l'accogliimento del pubblico

m. _____ da _____
m. _____ da _____

Distanze dell'impianto cucina rispetto ad altre strutture utilizzate per la manifestazione

m. _____ da _____
m. da _____

DEPOSITO DI GPL

È prevista la presenza di un deposito di G.P.L. costituito da:

- D serbatoio fuori terra/interrato della capacità di mc _____
- D N° _____ bombole della massima capacità di Kg _____ per complessivi Kg _____

D Il deposito di G.P.L. è destinato ad alimentare i seguenti impianti:

- D impianto cucina
- D impianto riscaldamento
- D altro: _____

SERVIZI IGIENICI

È prevista la seguente dotazione di servizi igienici:

- > per il pubblico:
 - fino a 500 persone: n. 2 servizi, di cui n. 1 per maschi e n. 1 per femmine accessibile anche ai disabili;
 - da 501 a 1.000 persone: n. 5 servizi, di cui n. 2 per maschi, n. 2 per femmine e n. 1 accessibile ai disabili;
 - per ogni 1.000 persone in più o frazione di 1.000: n. 3 servizi, di cui n. 1 per maschi, n. 1 per femmine e n. 1 accessibile ai disabili.
 - > per il personale addetto all'attività di somministrazione di alimenti e bevande
n. ___ servizi (n. 1 servizio ogni 1.000 persone di pubblico, o frazioni di esse).
-

ASSISTENZA SANITARIA

Verrà garantita l'assistenza sanitaria come segue::

- fino a 1000 persone: predisposizione di uno specifico spazio, debitamente allestito ed attrezzato per gli interventi di primo soccorso, facilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso, e presidiato da idoneo personale appositamente formato;
 - da 1000 a 2500 persone: presenza di almeno un'ambulanza;
 - oltre 2500 persone: presenza di almeno n. 1 ambulanza nonché di n. 1 posto di pronto soccorso, attrezzato di almeno n. 1 medico ed almeno n. 2 paramedici di cui almeno n. 1 con qualifica di infermiere professionale, oltre al personale dell'ambulanza. Inoltre siano disponibili farmaci ed attrezzature per urgenze ed interventi di primo soccorso.
-

DOCUMENTAZIONE TECNICA CERTIFICATIVA

NOTA: La documentazione viene elencata in rapporto alle strutture, agli impianti e agli allestimenti potenzialmente presenti ai fini della manifestazione.

D	Palchi, pedane, tribune, strutture di copertura, tralicci, ecc.
	Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di progettazione e collaudo di strutture in cemento armato e strutture metalliche dovranno essere acquisite e mantenute a disposizione da parte dell'organizzatore:
	D copia del progetto statico (stralcio) contenente il disegno della struttura, le limitazioni di carico (p.e. vento e neve), le istruzioni per il corretto montaggio della struttura;
	D copia del collaudo statico delle strutture portanti (L.1086/71) con riferimento all'attività da effettuarsi
	D copia dichiarazione di verifica annuale delle strutture sulla permanenza dell'idoneità statica (art. 8, punto 5, regola tecnica allegata al D.M. 19.8.1996)
(∞)	D dichiarazione di corretto montaggio della struttura a cura dell'installatore con esplicito riferimento alle istruzioni fornite da progettista e/o dalla ditta costruttrice (tramite proprio tecnico abilitato).
(∞)	N.B. E' bene ricordare che, nel caso di strutture modulari sia il progetto che la dichiarazione di corretto montaggio devono fare riferimento all'effettiva struttura in opera precisando, ai fini della idoneità della struttura complessiva, il corretto assemblaggio dei vari elementi modulari impiegati.
D	Protezione contro le scariche atmosferiche (per strutture di copertura)
(∞)	D Dichiarazione rilasciata da tecnico abilitato dalla quale si possa evincere se la struttura risulti autoprotetta contro le scariche atmosferiche; nel caso in cui la struttura non fosse autoprotetta, dovranno essere elencate le misure adottate al fine di garantirne la protezione.

D	Elementi strutturali di tipo resistente al fuoco
	D Documentazione illustrativa e certificativa sulla resistenza al fuoco degli elementi stessi redatta secondo le modalità precisate nel DM 4/5/98.
	D certificazione REI dei singoli elementi (o documentazione alternativa)
	D dichiarazione di corrispondenza elemento in opera con elemento certificato
D	Materiali combustibili utilizzati per coperture, tamponamenti laterali, pavimentazioni, tendaggi rivestimenti, arredo, ecc.
	D Documentazione illustrativa e certificativa sulla reazione al fuoco dei materiali stessi redatta secondo le modalità precisate nel DM 4/5/98.
	D dichiarazioni di conformità dei materiali da parte del fornitore e copie omologazione prototipi
(∞)	D dichiarazione dell'installatore di corretta posa in opera riferita ai singoli elementi
D	Impianti elettrici
	D Progetto dell'impianto a firma di tecnico abilitato
(∞)	D Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico alle norme di buona tecnica (legge 186/68), corredata degli allegati obbligatori, rilasciata dall'installatore ai sensi della Legge 46/90 e del regolamento di attuazione DPR 447/91.
	N.B. La suddetta dichiarazione deve essere espressamente riferita all'intero impianto utilizzato, a partire dal punto di consegna ENEL e/o privato, compreso l'eventuale impianto di luci di sicurezza e quello di messa a terra delle strutture metalliche, tenendo conto anche degli eventuali impianti elettrici esistenti (vedi p.e. il caso di manifestazioni che utilizzano anche aree e/o strutture permanenti già dotate di proprio impianto elettrico).
(∞)	D Copia certificato di riconoscimento requisiti tecnico-professionali dell'installatore.
(∞)	D Dichiarazioni marcature CE delle apparecchiature (<i>ove pertinenti</i>)
D	Impianti di cottura a gas metano o GPL
(∞)	D Dichiarazione rilasciata dall'impresa installatrice ovvero da tecnico abilitato attestante la conformità di materiali, apparecchi, installazioni ed impianti alimentati a gas combustibile alle norme di buona tecnica (legge 1083/71) redatta secondo le modalità previste dalla legge 46/90 e relativo decreto di attuazione DPR 447/91 (devono essere specificate le norme UNI-CIG di riferimento).
(∞)	D Verbali di collaudo degli impianti del gas e di prova a pressione dei serbatoi

(∞)	D	Copia certificato di riconoscimento requisiti tecnico-professionali dell'installatore.
	D	Dichiarazioni marcature CE delle apparecchiature (<i>ove pertinenti</i>)

D	Impianti di produzione calore per riscaldamento ambienti	
(∞)	D	Attestazione, a firma di tecnico abilitato, che l'impianto, e relativo serbatoio di combustibile, è stato installato secondo le indicazioni progettuali e, per quanto non evidenziato nella stessa documentazione illustrativa, ai fini della sicurezza, rispondente alle vigenti norme di buona tecnica (da citare espressamente).
		N.B. Per gli impianti termici alimentati a combustibile liquido e relativo deposito di gasolio o olio combustibile si applicano le norme di prevenzione incendi di cui alla Circolare del Ministero dell'interno del 29 luglio 1971 n. 73 e succ. mod. e int..

D	Gruppi elettrogeni	
(∞)	D	Attestazione, a firma di tecnico abilitato, che l'impianto, e relativo serbatoio di combustibile, è stato installato secondo le indicazioni progettuali e, per quanto non evidenziato nella stessa documentazione illustrativa, ai fini della sicurezza, risponde alle vigenti norme di buona tecnica (da citare espressamente).
		N.B. Per i gruppi elettrogeni si applicano le norme di sicurezza antincendi di cui alla Circolare del Ministero dell'Interno 31 agosto 1978 n. 31.

(∞) Documentazione da rinnovare ogni volta anche in caso di riallestimento di strutture temporanee ripetitive.

(da acquisire a cura dell'organizzatore prima dell'inizio della manifestazione, mantenere a disposizione dell'Autorità per eventuali controlli ispettivi e consegnare in copia al Comune al termine della stessa manifestazione)

data,		
		L'ORGANIZZATORE

	RELAZIONE TECNICA AGIBILITA'
Spazio per la protocollazione	Al Signor SINDACO del Comune di
<i>Da presentare in TRIPLICE copia</i>	

Oggetto:	<i>manifestazione:</i>	
	<i>del mese di</i>	<i>dell'anno</i>

RELAZIONE TECNICA

INDICE

- 1. TIPO DI MANIFESTAZIONE**
- 2. CARATTERISTICHE DELL'AREA INTERESSATA DALLA MANIFESTAZIONE**
 - 2.1 Ubicazione
 - 2.2 Accesso all'area
- 3. STRUTTURE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE**
 - 3.1 Attrezzature
 - 3.2 Impianti e/o depositi
- 4. DISTANZE DI SICUREZZA**
- 5. LOCALI AL CHIUSO**
 - 5.1 Strutture e materiali
 - 5.2 Reazione al fuoco
 - 5.3 Carico di incendio
 - 5.4 Classe dell'edificio o del locale considerato
 - 5.5 Misure per l'evacuazione in caso di emergenza
 - 5.6 Impianti elettrici
 - 5.7 Illuminazione di emergenza
 - 5.8 Mezzi di protezione ed estinzione degli incendi
 - 5.9 Segnaletica di sicurezza
- 6. CAPANNONE**
 - 6.1 Caratteristiche strutture portanti e modalità di posa in opera
 - 6.2 Utilizzazione
 - 6.3 Elementi componenti l'arredo (tavoli, sedili, banco bar, pedana per ballo e/o orchestra, ecc.)

- 6.4 Misure per l'evacuazione in caso di emergenza
- 6.5 Impianti elettrici
- 6.6 Illuminazione di emergenza
- 6.7 Mezzi di protezione ed estinzione degli incendi
- 6.8 Segnaletica di sicurezza

7. TRIBUNA

- 7.1 Caratteristiche costruttive e di montaggio
- 7.2 Affollamento
- 7.3 Posti a sedere
- 7.4 Rampe e scale
- 7.5 Gradini
- 7.6 Pianerottoli

8. PALCO

- 8.1 Caratteristiche, strutture portanti e modalità di posa in opera
- 8.2 Utilizzazione
- 8.3 Impianti elettrici
- 8.4 Mezzi di protezione ed estinzione degli incendi

9. CHIOSCO

10. IMPIANTO CUCINA

- 10.1 Ubicazione
- 10.2 Distanze dell'impianto cucina rispetto a strutture utilizzate per l'accoglimento del pubblico
- 10.3 Distanze dell'impianto cucina rispetto ad altre strutture utilizzate per la manifestazione
- 10.4 Locale cucina
- 10.5 Impianto cucina
- 10.6 Impianti elettrici
- 10.7 Mezzi antincendi
- 10.8 Altre misure di sicurezza

11. DEPOSITO DI GPL

- 11.1 Serbatoio
 - 11.1.1 Mezzi antincendio
- 11.2 Recipienti portatili
 - 11.2.1 Caratteristiche del deposito
 - 11.2.2. Consistenza
 - 11.2.3 Ricambio delle bombole
 - 11.2.4 Altre misure di sicurezza
 - 11.2.5 Mezzi antincendio
 - 11.2.6 Impianti elettrici

12. GRUPPO ELETTROGENO

- 12.1 Ubicazione
- 12.2 Impianti elettrici
- 12.3 Mezzi antincendio

13. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

- 13.1 Ubicazione e misure di sicurezza
- 13.2 Impianti elettrici
- 13.3 Mezzi antincendio

14. SERVIZIO DI VIGILANZA E DI PRIMO INTERVENTO

15. ASPETTI IGIENICO SANITARI

- 15.1 Approvvigionamento idrico
- 15.2 Collegamento alla fognatura
- 15.3 Attrezzature per la conservazione degli alimenti
- 15.4 Servizi igienici
- 15.5 Apparecchiature di diffusione sonora
- 15.6 Attrezzature di pronto soccorso

1. TIPO DI MANIFESTAZIONE (Sagra paesana, fiera campionaria, mostra mercato, rappresentazione teatrale o simile, parco divertimenti, ecc.).

D Descrizione sommaria: _____

2. CARATTERISTICHE DELL'AREA INTERESSATA DALLA MANIFESTAZIONE

D 2.1 Ubicazione

D Il luogo di installazione degli impianti e delle attrezzature destinate a raccogliere il pubblico è stato scelto in modo da consentire l'avvicinamento e la manovra degli automezzi di soccorso e la possibilità di sfollamento delle persone verso aree adiacenti.

D In particolare l'area della manifestazione risulta facilmente raggiungibile dalla strada pubblica ed ha le seguenti caratteristiche:

D L'area di installazione è fornita di:

- D energia elettrica;
- D acqua potabile;
- D telefono;
- D idrante per il rifornimento degli automezzi antincendio.

D È prevista una apposita zona di parcheggio degli autoveicoli degli spettatori.

D Gli spazi del parcheggio non pregiudicheranno l'accesso e la manovra dei mezzi di soccorso.

D La distanza dei servizi di pubblico soccorso risulta la seguente:

- vigili del fuoco della sede di _____ a Km _____
- servizio di pronto intervento dei Carabinieri e/o forze dell'ordine della sede di:
_____ a Km _____
- servizio di pronto soccorso ospedaliero della sede di: _____

_____ a Km _____

- altro _____

D 2.2 Accesso all'area

D L'area della manifestazione sarà recintata.

D Per consentire l'intervento dei mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco gli accessi all'area ove sorgono gli impianti e le strutture della manifestazione presentano i seguenti requisiti minimi:

- larghezza 3.50 m;
- altezza libera 4 m;
- pendenza non superiore al 10%;
- resistenza al carico non inferiore a 20 t (8 sull'asse anteriore e 12 t su quello posteriore con passo di 4 m)

3. ELENCO DELLE PRINCIPALI STRUTTURE, IMPIANTI, ED APPARECCHIATURE UTILIZZATE PER LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

D 3.1 L'area sede della manifestazione sarà attrezzata con impianti appositamente destinati a spettacoli e/o trattenimenti e/o con strutture per l'accoglimento del pubblico:

- D Locali al chiuso in edifici indipendenti ed isolati da altri;
- D Tendon;
- D Tribune all'aperto;
- D Palchi e/o pedane per artisti;
- D Tettoie aperte;
- D Chioschi;
- D Altre strutture chiuse.
- D Altro: _____

D 3.2 Saranno installati i seguenti impianti e/o depositi che presentano particolari rischi ai fini della sicurezza:

- D Impianto cucina;
- D Gruppo elettrogeno;
- D Impianto di riscaldamento;
- D Deposito di G.P.L. in serbatoio fisso;
- D Deposito di G.P.L. in bombole;
- D Altro: _____

4. DISTANZE DI SICUREZZA

- D Tra i tendoni e gli edifici circostanti non facenti parte della manifestazione è interposta un'area di rispetto non inferiore a _____m.
- D Tra i tendoni e le altre attrezzature a servizio della manifestazione è assicurata una distanza tale da ridurre al minimo la possibilità di propagazione di un incendio e comunque non inferiore a __ m.
- D Le funi per controventare, i picchetti ed i paletti dei tendoni non ostruiscono i passaggi per persone verso luoghi sicuri.
- D Tra gli edifici circostanti non facenti parte della manifestazione e le strutture e/o impianti di cui al punto 3.1 utilizzati per lo svolgimento della manifestazione sono interposte le seguenti distanze minime:

m_____da tendoni;
m_____da tribune;
m_____da palchi e/o pedane per artisti;
m_____da tettoie aperte;
m_____da chioschi;
m_____da altri locali;
m_____da _____
m_____da _____

- D Dagli insediamenti circostanti sono state rispettate le distanze di sicurezza esterna previste dalle specifiche normative di prevenzione incendi relative alle attività in essi svolte, con riferimento a:
- impianti di distribuzione stradale di carburanti (D.M. 31.07.1934 e successive variazioni ed integrazioni);
 - depositi, lavorazioni e rivendite di olii minerali (D.M. 31.07.1934 e successive variazioni ed integrazioni);
 - impianti di distribuzione G.P.L. per autotrazione (D.P.R. 12.01.1971, N. 208 - D.P.R. 16.01.1979, N 28 e successive modifiche e integrazioni);
 - depositi, rivendite e lavorazioni di G.P.L. (Circolare del Ministero dell'Interno N. 74 del 20.09.1956 - D.M. 30.03.1984 - D.M. 13.10.1994 e successive integrazioni);
 - impianti di trasporto e distribuzione di gas naturale e relativi depositi per l'accumulo (D.M. 24.11.1984 - D.M. 08.06.1993 e successive modifiche e integrazioni);
 - deposito e lavorazione di esplosivi (R.D. 06.04.1940 N. 635 e successive variazioni).

5. LOCALI AL CHIUSO

- D I locali sono normalmente utilizzati per trattenimenti e/o manifestazioni con presenza di pubblico D Sì D No
- D Sono provvisti di autorizzazione rilasciata da:
- Commissione Provinciale di Vigilanza D Sì D No
 - Comune D Sì D No
 - Vigili del Fuoco D Sì D No

a) Certificato di prevenzione incendi N° _____ del _____

b) Nulla Osta Provvisorio N° _____ del _____

c) Altro _____

• Altre autorizzazioni: _____

D 5.1 Strutture e materiali

I requisiti di resistenza al fuoco (R/REI) degli elementi strutturali sono valutati secondo le prescrizioni e le modalità di prova stabilite dalla Circolare del Ministero dell'Interno N° 91 del 14.9.1961 prescindendo dal tipo di materiale impiegato nella realizzazione degli elementi medesimi.

D I materiali impiegati hanno le seguenti caratteristiche di reazione al fuoco:

D tendaggi e simili suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce: classe _____

D pavimenti, compresi i relativi rivestimenti: classe _____

D rivestimenti pareti: classe _____

D altri rivestimenti: classe _____

D poltrone e mobili imbottiti: classe _____

D sedili non imbottiti e non rivestiti: classe _____

D 5.2 Modalità di posa in opera dei materiali di rivestimento combustibili ammessi nelle varie classi di reazione al fuoco:

D in aderenza agli elementi costruttivi di classe 0 (zero);

D con materiali interposti di classe 0 (zero);

D altro: _____

D 5.3 Carico di incendio per locale o per piano considerato.

D 5.4 Classe dell'edificio o del locale considerato ai sensi della Circ. M.I. 91/61

D 5.5 Misure per l'evacuazione in caso di emergenza:

D massimo affollamento ipotizzabile: N° _____ persone;

D capacità di deflusso: _____;

D modalità di distribuzione dei posti a sedere:

D uscite dal locale verso spazi sicuri: N° _____

D larghezza delle singole uscite: _____

D totale moduli di uscita presenti: N° _____

D N° moduli di uscita necessari (rapporto tra il massimo affollamento ipotizzabile e la capacità di deflusso): _____

D lunghezza massima dei percorsi senza ostacoli per raggiungere da ciascun punto del locale il più vicino luogo sicuro: m. _____

D tipo di porte: _____

D le porte delle uscite di sicurezza si aprono agevolmente dall'interno nel senso dell'esodo.

D 5.6 Impianti elettrici.

- D Gli impianti elettrici sono conformi alle disposizioni di cui alla legge 1.3.1968 N° 186.
- D La conformità degli impianti elettrici verrà attestata secondo le procedure previste dalla legge 5.3.1990 N° 46 e dal successivo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 6.12.1991 N° 447.
- D Fuori del locale è installato un pulsante ovvero un interruttore di sgancio dell'impianto, in posizione facilmente accessibile e segnalata.

D 5.7 Illuminazione di emergenza.

- D È previsto un impianto di illuminazione di emergenza costituito dai seguenti elementi:
- D lampade con alimentazione autonoma ad inserimento automatico al mancare della tensione di rete e con funzionamento per un tempo non inferiore a 60 minuti;
- D alimentazione di tipo centralizzato: _____
- D intensità di illuminazione non inferiore a 5 Lux ad un metro di altezza dal piano di calpestio in corrispondenza delle vie di esodo.

D 5.8 Mezzi di protezione ed estinzione degli incendi.

- D Estintori N° _____ tipo _____
N° _____ tipo _____
N° _____ tipo _____
- D approvati dal Ministero dell'interno ai sensi del D.M. 20.12.1982 ed installati in posizione ben visibile e facilmente raggiungibile in ragione di almeno uno per ogni mq. 200 di pavimento del locale o frazione e comunque in conformità a quanto stabilito dall'Allegato V al DM 10.3.1998.
- D Naspi DN 20 N° _____ corredati di tubazione semirigida lunga m. , ed in numero tale da consentire il raggiungimento, con il getto, di ogni punto dell'area protetta, con le seguenti caratteristiche:
 - D portata non inferiore a 35 lt/min;
 - D pressione non inferiore a 1,5 bar;
 - D autonomia minima 60 minuti;
 - D allacciamento alla normale rete idrica;
 - D con alimentazione di riserva;
- D Idranti DN 45 N° _____ ubicati in posizione utile all'accessibilità ed operatività in caso di incendio con caratteristiche:
 - D portata non inferiore a 120 lt/min;
 - D pressione non inferiore a 2 bar;
 - D impianto costantemente in pressione d'aria o acqua;
 - D tubazioni di alimentazione protette dal gelo, dagli urti e dal fuoco;
 - D autonomia minima 60 minuti;
 - D collegamento all'acquedotto pubblico;
 - D gruppo di pompaggio con elettropompa provvista di alimentazione elettrica di riserva collegata a linea elettrica preferenziale;
 - D riserva idrica alimentata da acquedotto e/o altre fonti;
 - D attacco per il collegamento dei mezzi dei vigili del fuoco in posizione visibile, segnalata e

sicuramente raggiungibile;
D altro: _____

D Idranti esterni DN 70 N° _____ con le seguenti caratteristiche:

D Impianto di segnalazione manuale e di rilevazione automatica di incendio con le seguenti caratteristiche:

D 5.9 Segnaletica di sicurezza.

D È installata segnaletica di sicurezza antincendi del tipo conforme al Decreto Legislativo 14 agosto 1996, N° 493 correttamente dimensionata e posta in posizione ben visibile, indicante:

- le uscite di sicurezza;
- i percorsi per il raggiungimento delle uscite di sicurezza;
- l'ubicazione dei mezzi di estinzione incendi.
- altro: _____

6. CAPANNONE

D Classe di reazione al fuoco del tendone _____
D Certificato di reazione al fuoco del tendone rilasciato dal Min.Interno N. _____
D Codice di omologazione del tendone: _____

D 6.1 Caratteristiche strutture portanti e modalità di posa in opera

D Dimensione _____ m x _____ m, altezza _____ m.
D Caratteristiche generali: _____

D Strutture portanti: _____

D Modalità di posa in opera: _____

D 6.2 Utilizzazione

- D Pista da ballo;
- D Ristorante/mensa;
- D Mostra/esposizione;
- D Orchestra;
- D Rappresentazione teatrale;
- D Bar;
- D Distribuzione vivande;
- D Altro: _____

D 6.3 Elementi componenti l'arredo (tavoli, sedili, banco bar, pedana per ballo e/o orchestra, ecc.).

D Descrizione sommaria sulla posa in opera e sulle caratteristiche dei materiali:

D 6.4 Misure per l'evacuazione in caso di emergenza.

D Massimo affollamento ipotizzabile N. _____ persone.
D Capacità di deflusso: _____

D Presenza di posti a sedere.
D Tipo di sedili e modalità di distribuzione dei posti a sedere: _____

D Uscite verso spazi sicuri N. _____
D Caratteristiche e larghezza della singole uscite: _____

D Totale moduli di uscita presenti: N. _____
D N° moduli necessari (rapporto tra il massimo affollamento ipotizzabile e la capacità di deflusso): _____

D Lunghezza massima dei percorsi senza ostacoli per raggiungere da ciascun punto del locale il più

vicino luogo sicuro: _____ m.

D Le porte delle uscite di sicurezza si aprono agevolmente dall'interno.

D Caratteristiche delle porte delle uscite: _____

D 6.5 Impianti elettrici.

D Gli impianti elettrici sono conformi alle disposizioni di cui alla legge 1.3.1968 N° 186.

D La conformità degli impianti elettrici verrà attestata secondo le procedure previste dalla legge 5.3.1990 N° 46 e dal successivo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 6.12.1991 N° 447.

D Fuori del capannone è installato un pulsante ovvero un interruttore di sgancio dell'impianto, in posizione facilmente accessibile e segnalata.

D 6.6 Illuminazione di emergenza.

D È previsto un impianto di illuminazione di emergenza costituito dai seguenti elementi:

D lampade con alimentazione autonoma ad inserimento automatico al mancare della tensione di rete e con funzionamento per un tempo non inferiore a 60 minuti;

D alimentazione di tipo centralizzato: _____

D intensità di illuminazione non inferiore a 5 Lux ad un metro di altezza dal piano di calpestio in corrispondenza delle uscite di soccorso.

D 6.7 Mezzi di protezione ed estinzione degli incendi

D Estintori N° _____ tipo _____
N° _____ tipo _____
N° _____ tipo _____

D approvati dal Ministero dell'interno ai sensi del D.M. 20.12.1982 ed installati in posizione ben visibile e facilmente raggiungibile in ragione di almeno uno per ogni mq. 200 di pavimento del locale o frazione e comunque in conformità a quanto stabilito dall'Allegato V al DM 10.3.1998.

D Naspi DN 20 N° _____ corredati di tubazione semirigida lunga m. , ed in numero tale da consentire il raggiungimento, con il getto, di ogni punto dell'area protetta, con le seguenti caratteristiche:

- portata non inferiore a 35 lt/min;
- pressione non inferiore a 1,5 bar;
- autonomia minima 60 minuti;
- allacciamento alla normale rete idrica;
- con alimentazione di riserva;

D Idranti DN 45 N° _____ ubicati in posizione utile all'accessibilità ed operatività in caso di incendio con caratteristiche:

- portata non inferiore a 120 lt/min;
- pressione non inferiore a 2 bar;
- impianto costantemente in pressione d'aria o acqua;
- tubazioni di alimentazione protette dal gelo, dagli urti e dal fuoco;
- autonomia minima 60 minuti;
- collegamento all'acquedotto pubblico;

- gruppo di pompaggio con elettropompa provvista di alimentazione elettrica di riserva collegata a linea elettrica preferenziale;
- riserva idrica alimentata da acquedotto e/o altre fonti;
- attacco per il collegamento dei mezzi dei vigili del fuoco in posizione visibile, segnalata e sicuramente raggiungibile;
- altro:

D Idranti esterni DN 70 N° _____ con le seguenti caratteristiche:

D Impianto di segnalazione manuale e di rilevazione automatica di incendio con le seguenti caratteristiche:

D 6.8 Segnaletica di sicurezza

D È installata segnaletica di sicurezza antincendi del tipo conforme al Decreto Legislativo 14 agosto 1996, N° 493 correttamente dimensionata e posta in posizione ben visibile, indicante:

- le uscite di sicurezza;
- i percorsi per il raggiungimento delle uscite di sicurezza;
- l'ubicazione dei mezzi di estinzione incendi.
- altro: _____

D 7. TRIBUNA

D 7.1 Caratteristiche costruttive e di montaggio:

D 7.2 Affollamento massimo ipotizzabile (capienza) pari a N° _____ persone, ottenuto dividendo lo sviluppo in metri lineari dei gradoni per 0,48 con esclusione degli spazi destinati ai percorsi di smistamento degli spettatori.

D 7.3 Presenza di N° _____ posti a sedere con sedili fissi.

D 7.4 Rampe e scale rettilinee con numero di gradini non inferiore a 3 e non superiore a 15. e di larghezza minima di m. _____. Presenza di rampe senza gradini con pendenza massima non superiore al _____ % e piano di riposo orizzontale ogni m. _____ di sviluppo della rampa.

D 7.5 Gradini a pianta rettangolare con alzata e pedata costanti rispettivamente di cm. _____

(alzata) e cm. _____ (pedata).

D 7.6 Pianerottoli della stessa larghezza delle scale senza allargamenti o restringimenti.

8. PALCO

D 8.1 Caratteristiche, strutture portanti e modalità di posa in opera

D Dimensioni mt _____ x mt _____ Altezza massima da terra mt _____

D Strutture: _____

D Modalità di posa in opera: _____

D Copertura: _____

D Materiali di rivestimento di classe: _____

D 8.2 Utilizzazione

D orchestra o simile;

D rappresentazione teatrale o simile;

D altro: _____

D 8.3 Impianti elettrici

- Gli impianti elettrici sono conformi alle disposizioni di cui alla legge 1.3.1968 N°186.
- La conformità degli impianti elettrici verrà attestata secondo le procedure previste dalla legge 5.3.1990 N° 46 e dal successivo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 6.12.1991 N° 447.
- In posizione sicura, facilmente accessibile e segnalata è installato un pulsante ovvero un interruttore di sgancio dell'impianto.

D 8.4 Mezzi antincendi

D N° _____ estintori portatili del tipo approvato dal Ministero dell'interno con capacità estinguente _____.

9. CHIOSCO

D Dimensioni m. _____ x m. _____ Altezza da terra m. _____

D Strutture: _____

D Modalità di posa in opera: _____

D Utilizzazione: _____

D Impianto elettrico: _____

D Mezzi di spegnimento: _____

10. IMPIANTO CUCINA

D Potenzialità totale dell'impianto (Kcal/h o KW): _____

D Combustibile di alimentazione: _____

D10.1 Ubicazione

D in apposito locale

D sotto tettoia di protezione, con le seguenti modalità di installazione: _____

D 10.2 Distanze dell'impianto cucina rispetto a strutture utilizzate per l'accoglimento del pubblico

m. _____ da _____

m. _____ da _____

m. _____ da _____

m. _____ da _____

D 10.3 Distanze dell'impianto cucina rispetto ad altre strutture utilizzate per la manifestazione

m. _____ da _____
m. da _____ m.
_____ da _____

D 10.4 Locale cucina

- D altezza del locale m. _
- D superficie di aerazione mq. _
- D superficie apertura a filo pavimento mq. _
- D caratteristiche e resistenza al fuoco degli elementi strutturali portanti e separanti: _____

- D comunicazione con locali ad altra destinazione _____

- D caratteristiche delle porte ed estremi della certificazione e/o omologazione: _____

D 10.5 Impianto del gas

- D Ciascun bruciatore è munito di rubinetto valvolato munito di dispositivo di sicurezza per l'intercettazione automatica del gas in caso di spegnimento accidentale della fiamma. Fuori del locale cucina è installata una leva di intercettazione manuale del gas in posizione facilmente accessibile e segnalata.
- D Impianto di derivazione d'utenza (insieme di dispositivi, tubazione ed elementi compresi tra la condotta stradale o serbatoio G.P.L. ed il gruppo di misura o il rubinetto di intercettazione che lo deve sostituire) realizzato secondo le Norme UNI-CIG _____
- D Impianto interno (tubazioni ed accessori per la distribuzione del gas a valle del contatore o a partire dal rubinetto di intercettazione) realizzato secondo le Norme UNI-CIG _____

D 10.6 Impianti elettrici

- D Gli impianti elettrici sono conformi alle disposizioni di cui alla legge 1.3.1968 N° 186.
- D La conformità degli impianti elettrici verrà attestata secondo le procedure previste dalla legge 5.3.1990 N° 46 e dal successivo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 6.12.1991 N° 447.
- D Fuori del locale cucina è installato un pulsante ovvero un interruttore di sgancio dell'impianto in posizione facilmente accessibile e segnalata.

D 10.7 Mezzi antincendi

- D N° _____ estintori portatili del tipo approvato dal Ministero dell'interno con capacità estinguente _____.

D 10.8 Altre misure di sicurezza: _____

11. DEPOSITO DI GPL

D È prevista la presenza di un deposito di G.P.L. costituito da:

- D serbatoio fuori terra/interrato della capacità di mc _____
- D N° _____ bombole della massima capacità di Kg _____ per complessivi Kg _____

D Il deposito di G.P.L. è destinato ad alimentare i seguenti impianti:

- D impianto cucina
- D impianto riscaldamento
- D altro: _____

D11.1 Serbatoio

D Il serbatoio viene installato provvisoriamente in occasione della manifestazione ovvero è permanentemente installato e l'allacciamento con gli utilizzatori viene realizzato provvisoriamente e limitatamente al periodo della manifestazione.

D Nella installazione del deposito di G.P.L. in serbatoio fisso vengono osservate le norme di sicurezza del D.M. 31.3.1984 e del D.M. 20.7.1993 e successive variazioni ed integrazioni.

D Di seguito si riportano le caratteristiche del deposito di G.P.L. in serbatoio e le modalità di installazione, al fine di attestare il rispetto delle disposizioni di cui al DM 31.3.1984 e successive modifiche ed integrazioni.

D Autorizzazioni del Comando Provinciale Vigili del Fuoco relativa al deposito:

- Progetto Prot. N° _____ del _____
- Certificato Prev. Incendi N° _____ del _____

D 11.1.1 N° _____ estintori portatili del tipo approvato dal Ministero dell'interno con capacità estinguente _____.

D 11.2 Recipienti portatili

D 11.2.1 Il deposito di stoccaggio del G.P.L. è costituito da un gruppo di recipienti portatili con capacità totale massima di Kg. _____ posto all'esterno degli edifici e/o di tutte le strutture utilizzate per manifestazione.

D Il gruppo recipienti portatili è racchiuso entro apposita cabina.

Caratteristiche della cabina di immagazzinamento.

D è costruita con materiali incombustibili e resistenti al fuoco e copertura in materiale leggero;

D è dotata di aperture di aerazione prive di serramento disposte in alto e in basso nella misura non inferiore a 1/5 della superficie di pavimento protette da rete tagliafiamma;

D è recintata con rete metallica ovvero è posta in area non accessibile al pubblico;

D il pavimento è a quota non inferiore a quella esterna;

D è posta ad una distanza non inferiore a m. _____ rispetto ad edifici e/o strutture utilizzate per la manifestazione.

D 11.2.2 Il deposito di G.P.L. è costituito da N. _____ recipienti portatili sparsi.

D Il singolo recipiente di G.P.L. di capacità non superiore a Kg _____ è posto ad una distanza non inferiore a m. _____ dal proprio impianto di utilizzazione, protetto dalle intemperie e dai raggi del sole.

D 11.2.3 Il ricambio delle bombole sarà effettuato con tutte le cautele, da personale esperto, onde evitare il determinarsi di incidenti.

D 11.2.4 Dispositivi e misure di sicurezza previsti in conformità alle disposizioni di cui alla norma UNI CIG 7131 ovvero alla Circ. M.I. 74/56: _____

D 11.2.5 N° _____ estintori portatili del tipo approvato dal Ministero dell'interno con capacità estinguente _____.

D 11.2.6 Gli impianti elettrici sono conformi alle disposizioni di cui alla legge 1.3.1968 N°186. La conformità degli impianti elettrici verrà attestata secondo le procedure previste dalla legge 5.3.1990 N° 46 e dal successivo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 6.12.1991 N° 447. Fuori del locale è installato un pulsante ovvero un interruttore di sgancio dell'impianto, in posizione facilmente accessibile e segnalata.

12. GRUPPO ELETTROGENO

D Potenzialità dell'impianto _____

D Combustibile impiegato _____

D 12.1 Ubicazione

In apposito locale conforme alle norme vigenti in materia di prevenzione incendi, di cui alla Circolare del Ministero dell'Interno n° 31 del 31 agosto 1978 ovvero provvisoriamente all'aperto o sotto tettoia di protezione o altra idonea sistemazione, con le seguenti modalità d'installazione, distanze di sicurezza e dispositivi di sicurezza:

D 12.2 Impianti elettrici

Gli impianti elettrici sono conformi alle disposizioni di cui alla legge 1.3.1968 N°186. La conformità degli impianti elettrici verrà attestata secondo le procedure previste dalla legge 5.3.1990 N° 46 e dal successivo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 6.12.1991 N° 447. Il gruppo è dotato di un pulsante ovvero un interruttore di sgancio dell'impianto, in posizione facilmente accessibile e segnalata.

D 12.3 Mezzi antincendi.

D N° _____ estintori portatili del tipo approvato dal Ministero dell'interno con capacità estinguente _____.

13. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

D Potenzialità dell'impianto _____
D Combustibile impiegato _____

D 13.1 Ubicazione e misure di sicurezza

D In apposito locale conforme alle norme vigenti in materia di prevenzione incendi, di cui al D.M. 12 aprile 1996 (se alimentato a combustibile gassoso) o della Circolare del Ministero dell'Interno del 29 luglio 1971, n° 73 (se alimentato a combustibile liquido) ovvero provvisoriamente all'aperto in area non accessibile al pubblico.

D Le modalità d'installazione, le distanze di sicurezza e i dispositivi di sicurezza, in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia sopra citate, sono di seguito descritti:

D 13.2 Impianti elettrici

Gli impianti elettrici sono conformi alle disposizioni di cui alla legge 1.3.1968 N°186. La conformità degli impianti elettrici verrà attestata secondo le procedure previste dalla legge 5.3.1990 N° 46 e dal successivo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 6.12.1991 N° 447. Fuori del locale è installato un pulsante ovvero un interruttore di sgancio dell'impianto, in posizione facilmente accessibile e segnalata.

D 13.3 Mezzi antincendi.

D N°_____estintori portatili del tipo approvato dal Ministero dell'interno con capacità estinguente_____.

14. SERVIZIO DI VIGILANZA E DI PRIMO INTERVENTO.

D Si prevede la costituzione di una squadra di vigilanza composta di N°_____persone in grado di svolgere anche operazioni di primo intervento in caso di incendio.

D Nominativi dei componenti ed eventuale formazione acquisita in materia: _____

D Alla squadra sono affidati anche i seguenti compiti:

- verificare l'idoneità e la funzionalità delle uscite;
- verificare che il massimo numero delle persone presenti risulti non superiore a quello ammesso dall'Autorità competente;
- verificare il funzionamento e l'efficienza delle attrezzature antincendio;
- verificare il funzionamento e l'efficienza dell'impianto di illuminazione di emergenza;
- far rispettare i divieti, le limitazioni e le condizioni di esercizio poste dall'Autorità competente

15. ASPETTI IGIENICO SANITARI

D 15.1 Approvvigionamento idrico

D da acquedotto comunale

D da pozzo

D altro _____

D 15.2 Fognatura

(le acque reflue devono essere convogliate in fognatura o, in assenza, depurate in modo conforme alla normativa vigente)

D collegamento alla fognatura comunale.

D Fognatura privata (tipo _____)

D 15.3 Attrezzature per la conservazione degli alimenti

D descrizione: _____

D 15.4 Servizi igienici

per attività temporanee di pubblico trattenimento e/o di somministrazione di alimenti e bevande in apposite strutture

➤ **per il pubblico:**

- fino a 500 persone: n. 2 servizi, di cui n. 1 per maschi e n. 1 per femmine accessibile anche ai disabili;
- da 501 a 1000 persone: n. 5 servizi, di cui n. 2 per maschi, n. 2 per femmine e n. 1 accessibile ai disabili;
- per ogni 1000 persone in più o frazione di 1000: n. 3 servizi, di cui n. 1 per maschi, n. 1 per femmine e n. 1 accessibile ai disabili.

➤ **per il personale addetto all'attività di somministrazione di alimenti e bevande,** se prevista:

- n. 1 servizio ogni 1000 persone di pubblico, o frazioni di esse.

(per le altre casistiche vedasi regolamento comunale per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento e delle manifestazioni temporanee).

D servizi igienici per gli addetti alla manipolazione degli alimenti: n. _____

D servizi igienici per il pubblico: n. _____

di cui n. _____ per uomini - n. _____ per donne - n. _____ per portatori di handicap.

D descrizione accorgimenti adottati: _____

D 15.5 Apparecchiature di diffusione sonora

D descrizione impianti: _____

D intensità acustica: _____

D descrizione sistemi di controllo delle emissioni sonore: _____

D 15.6 Attrezzature di pronto soccorso

(vedasi regolamento comunale per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento e delle manifestazioni temporanee).

D descrizione accorgimenti adottati: _____

L'ORGANIZZATORE

IL TECNICO INCARICATO
(timbro e firma)

DOCUMENTAZIONE TECNICA CERTIFICATIVA

NOTA: La documentazione viene elencata in rapporto alle strutture, agli impianti e agli allestimenti potenzialmente presenti ai fini della manifestazione.

D	Palchi, pedane, tribune, strutture di copertura, tralicci, ecc.
	Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di progettazione e collaudo di strutture in cemento armato e strutture metalliche dovranno essere prodotte:
D	copia del progetto statico (stralcio) contenente il disegno della struttura, le limitazioni di carico (p.e. vento e neve), le istruzioni per il corretto montaggio della struttura;
D	copia del collaudo statico delle strutture portanti (L.1086/71) con riferimento all'attività da effettuarsi
D	copia dichiarazione di verifica annuale delle strutture sulla permanenza dell'idoneità statica (art. 8, punto 5, regola tecnica allegata al D.M. 19.8.1996)
(∞)	D dichiarazione di corretto montaggio della struttura a cura dell'installatore con esplicito riferimento alle istruzioni fornite da progettista e/o dalla ditta costruttrice (tramite proprio tecnico abilitato).
(∞)	N.B. E' bene ricordare che, nel caso di strutture modulari sia il progetto che la dichiarazione di corretto montaggio devono fare riferimento all'effettiva struttura in opera precisando, ai fini della idoneità della struttura complessiva, il corretto assemblaggio dei vari elementi modulari impiegati.

D	Elementi strutturali di tipo resistente al fuoco
D	Documentazione illustrativa e certificativa sulla resistenza al fuoco degli elementi stessi redatta secondo le modalità precisate nel DM 4/5/98.
D	certificazione REI dei singoli elementi (o documentazione alternativa)
D	dichiarazione di corrispondenza elemento in opera con elemento certificato
D	Materiali combustibili utilizzati per coperture, tamponamenti laterali, pavimentazioni, tendaggi rivestimenti, arredo, ecc.
D	Documentazione illustrativa e certificativa sulla reazione al fuoco dei materiali stessi redatta secondo le modalità precisate nel DM 4/5/98.
D	dichiarazioni di conformità dei materiali da parte del fornitore e copie omologazione prototipi
(∞)	D dichiarazione dell'installatore di corretta posa in opera riferita ai singoli elementi
D	Impianti elettrici
D	Progetto dell'impianto a firma di tecnico abilitato
(∞)	D Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico alle norme di buona tecnica (legge 186/68), corredata degli allegati obbligatori, rilasciata dall'installatore ai sensi della Legge 46/90 e del regolamento di attuazione DPR 447/91.
	N.B. La suddetta dichiarazione deve essere espressamente riferita all'intero impianto utilizzato, a partire dal punto di consegna ENEL e/o privato, compreso l'eventuale impianto di luci di sicurezza e quello di messa a terra delle strutture metalliche, tenendo conto anche degli eventuali impianti elettrici esistenti (vedi p.e. il caso di manifestazioni che utilizzano anche aree e/o strutture permanenti già dotate di proprio impianto elettrico).
(∞)	D Copia certificato di riconoscimento requisiti tecnico-professionali dell'installatore.
(∞)	D Dichiarazioni marcature CE delle apparecchiature (<i>ove pertinenti</i>)
D	Impianti di cottura a gas metano o GPL
(∞)	D Dichiarazione rilasciata dall'impresa installatrice ovvero da tecnico abilitato attestante la conformità di materiali, apparecchi, installazioni ed impianti alimentati a gas combustibile alle norme di buona tecnica (legge 1083/71) redatta secondo le modalità previste dalla legge 46/90 e relativo decreto di attuazione DPR 447/91 (devono essere specificate le norme UNI-CIG di riferimento).

(∞)	D	Verballi di collaudo degli impianti del gas e di prova a pressione dei serbatoi
(∞)	D	Copia certificato di riconoscimento requisiti tecnico-professionali dell'installatore.
	D	Dichiarazioni marcature CE delle apparecchiature (<i>ove pertinenti</i>)

D	Impianti di produzione calore per riscaldamento ambienti	
(∞)	D	Attestazione , a firma di tecnico abilitato, che l'impianto, e relativo serbatoio di combustibile, è stato installato secondo le indicazioni progettuali e, per quanto non evidenziato nella stessa documentazione illustrativa, ai fini della sicurezza, rispondente alle vigenti norme di buona tecnica (da citare espressamente).
		N.B. Per gli impianti termici alimentati a combustibile liquido e relativo deposito di gasolio o olio combustibile si applicano le norme di prevenzione incendi di cui alla Circolare del Ministero dell'interno del 29 luglio 1971 n. 73 e succ. mod. e int..
D	Gruppi elettrogeni	
(∞)	D	Attestazione , a firma di tecnico abilitato, che l'impianto, e relativo serbatoio di combustibile, è stato installato secondo le indicazioni progettuali e, per quanto non evidenziato nella stessa documentazione illustrativa, ai fini della sicurezza, risponde alle vigenti norme di buona tecnica (da citare espressamente).
		N.B. Per i gruppi elettrogeni si applicano le norme di sicurezza antincendi di cui alla Circolare del Ministero dell'Interno 31 agosto 1978 n. 31.
D	Gestione della sicurezza	
(∞)	D	Dichiarazione , a firma del titolare dell'organizzatore, attestante la conoscenza e l'osservanza degli obblighi connessi alla gestione quali il rispetto delle norme di esercizio (obblighi, divieti, limitazioni) e la presenza di un congruo numero di persone, adeguatamente formate, in grado di assicurare un pronto ed efficace intervento su un principio di incendio, il sicuro allontanamento del pubblico e la tempestiva attivazione degli Enti esterni preposti al soccorso (artt. 6 e 7 DM 10.3.1998).
D	Giochi e altre attrazioni dello spettacolo viaggiante	
(∞)	D	dichiarazione dell'interessato (gestore della attrazione) sul tipo di attrazione, sull'inserimento della stessa nella stessa nell'apposito elenco ministeriale con relativa classificazione di importanza (piccole-medie-grandi) corredata da documentazione idonea a provare la disponibilità, a titolo di proprietà, di locazione finanziaria o altro, della attrazione in questione;
(∞)	D	dichiarazione di corretto montaggio che, fra l'altro, assicuri la presenza di un progetto iniziale (statico, elettrico ed elettromeccanico) da parte di professionista abilitato, riporti gli estremi (data, luogo e nominativo del professionista abilitato) del primo collaudo della stessa attrazione e della ultima verifica periodica in corso di validità; (vedasi al riguardo, con le opportune modifiche, il facsimile in uso proposto nelle direttive prefettizie del 1991);
(∞)	D	attestazione , a firma del gestore, sul nominativo del conduttore, sulla adeguata formazione dello stesso al corretto e sicuro utilizzo della attrazione e ai comportamenti da tenere in caso di possibili situazioni di pericolo per la pubblica incolumità; tale attestazione occorre anche quando il conduttore coincide con il gestore.
D	Giochi meccanici, elettromeccanici o elettronici	
(∞)	D	dichiarazione , a firma dell'organizzatore, riportante l'elenco completo e la collocazione sia dei giochi meccanici, elettromeccanici o elettronici (da trattenimento e da gioco di abilità) sia di quelli, eventualmente presenti, di cui alla legge 6 ottobre 1995 n. 425 (apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da trattenimento e da gioco di abilità per il gioco d'azzardo);
(∞)	D	relazione tecnica , a firma di tecnico esperto, dalla quale risulti la rispondenza dell'impianto alle regole tecniche di sicurezza e, per i giochi di azzardo, anche alle disposizioni del regolamento di attuazione alla citata legge 425/95.

(∞) Documentazione da rinnovare ogni volta anche in caso di riallestimento di strutture temporanee ripetitive.

(da acquisire a cura dell'organizzatore prima dell'inizio della manifestazione, mantenere a disposizione dell'Autorità per eventuali controlli ispettivi e consegnare in copia al Comune al termine della stessa manifestazione)

Data,

IL TECNICO

IL RICHIEDENTE

N.B.: Contrassegnare la documentazione allegata e gli elementi trattati

(la carenza di documentazione tecnica o di trattazione degli elementi tecnici suindicati, se non opportunamente giustificata, costituisce presupposto per il parere negativo della commissione di vigilanza)

**DOCUMENTAZIONE TECNICA CERTIFICATIVA DA RINNOVARE OGNI VOLTA
IN CASO DI RIALLESTIMENTO DI STRUTTURE
IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI TEMPORANEE RIPETITIVE (∞)**

D	Palchi, pedane, tribune, strutture di copertura, tralicci, ecc.
	D copia dichiarazione di verifica annuale delle strutture sulla permanenza dell'idoneità statica (art. 8, punto 5, regola tecnica allegata al D.M. 19.8.1996)
	D per strutture invariate, dichiarazione di corretto montaggio
	NB: nel caso di strutture diverse la Commissione può decidere sulla non applicabilità del procedimento semplificato di cui all'art. 141 comma 3° o richiedere l'intero pacchetto certificativo previsto per tali tipi di strutture
D	elementi strutturali di tipo resistente al fuoco
	D per elementi costruttivi invariati da ricollocare in opera, ci si può limitare alla "dichiarazione di corrispondenza in opera" prevista dal DM 4/5/98
	D per strutture nuove invece occorre l'intero pacchetto certificativo inerente i materiali combustibili utilizzati per coperture, tamponamenti laterali, pavimentazioni, tendaggi rivestimenti, ecc.;
D	impianti elettrici
	D per gli impianti elettrici, dal punto di consegna ENEL e/o dal quadro interno di alimentazione, occorre sempre presentare la documentazione prevista per la verifica in loco;
D	impianti di cottura a gas metano o gpl
	D per gli impianti temporanei di questo tipo occorre la dichiarazione di conformità di cui alla legge 46/90 corredata con i previsti allegati obbligatori;
D	impianti di produzione calore per riscaldamento ambienti
	D per questi impianti occorre la attestazione prevista per la verifica in loco;
D	gruppi elettrogeni
	D per questi impianti occorre la attestazione prevista per la verifica in loco;
	D altra eventuale documentazione richiesta in occasione del precedente parere della Commissione.
D	giostre e altre attrazioni dello spettacolo viaggiante
	D per le giostre e le altre attrazioni, occorre richiedere l'intero pacchetto certificativo;
	NB: in presenza di giostre "diverse" da quelle dell'anno precedente - per tipologia, caratteristiche costruttive, numero - la Commissione può tuttavia decidere la non applicabilità del procedimento semplificato di cui all'art. 141 comma 3°;
D	giochi meccanici, elettromeccanici o elettronici
	D per questi giochi, sempre se installati ex novo a motivo della manifestazione, occorre richiedere sia la dichiarazione dell'organizzatore che la relazione tecnica ;

(∞) nella presente pagina è estrapolata, dalla DOCUMENTAZIONE TECNICA CERTIFICATIVA di cui al precedente prospetto, quella sempre necessaria in caso di riallestimento delle medesime strutture ripetitive.

Data,		
IL TECNICO		IL RICHIEDENTE
_____		_____

N.B.: Contrassegnare la documentazione allegata e gli elementi trattati.

Norme di riferimento e raccomandazioni

DI CARATTERE GENERALE

- Circ. Min. Int. – Direzione generale e servizi antincendi, 15 febbraio 1951, e success. modificazioni
 - D.M. 19 agosto 1996 – Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo
 - Circ. Min. Int. 23 gennaio 1997 – D.M. 19.08.1996, chiarimenti ed indirizzi applicativi
 - D.M. 18 marzo 1996 – Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi
- altra normativa di interesse:**
- D.M. 29 settembre 1998 n. 391 – *Regolamento recante disposizioni per il rilascio di autorizzazioni per l'apertura di sale cinematografiche, ai sensi della L. 4 novembre 1965 n. 1213, e successive modificazioni*
 - D.Min.Int. 4 maggio 1998 – *Disposizioni relative alle modalità di presentazione ed al contenuto delle domande per l'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi*

DEPOSITI DI GPL IN BOMBOLE

- Le bombole di GPL a servizio di ogni unità, con relativi riduttori di pressione, devono essere poste all'esterno dei locali di utilizzo, in zona non accessibile al pubblico ed opportunamente protetti dall'irraggiamento solare. La capacità massima del gruppo di bombole a servizio dell'impianto centralizzato può essere di 75 kg. Il gruppo di bombole inoltre dovrà distare almeno 3,0 metri dai muri perimetrali dei fabbricati di terzi e/o da altre strutture combustibili e 4,5 metri da griglie di aerazione di locali scantinati, dai locali con caldaie di riscaldamento o contenenti impianti di aria condizionata, da cavità, depressioni o da canalizzazioni drenanti.
- Depositi di riserva, comprese quelle vuote da rimuovere quanto prima, fino a 75 kg con le caratteristiche di cui sopra.
- Il deposito di bombole di gas di petrolio liquefatto, con capacità complessiva superiore a 75 Kg, deve essere realizzato secondo i requisiti stabiliti dalla Circolare del Ministero dell'Interno del 20 settembre 1956, n. 74.

DEPOSITI DI G.P.L. IN SERBATOIO FISSO

L'installazione di depositi di G.P.L. in serbatoio fisso, costituiti da serbatoi della capacità geometrica singola compresa tra 150 e 5.000 litri, devono rispondere alle seguenti norme di sicurezza:

- DM 31 marzo 1984 e succ. mod. e int.
- Lettera Circolare del Ministero dell'Interno D.G.P.C. S.A. prot n. P2168/4106 sott. 40 del 27/09/1994 e succ. mod. e int. "Utilizzo di serbatoi interrati ad asse verticale di capacità singola non superiore a 3 mc, per lo stoccaggio di GPL, collocati in contenitori di polietilene".
- Lettera Circolare del Ministero dell'Interno D.G.P.C. S.A. prot. n. P2004/4106 del 27/10/1995 e succ. mod. e int. "Depositi di GPL di capacità fino a 5 me in serbatoi interrati protetti da un rivestimento in resine epossidiche termoindurenti associato ad un sistema di protezione catodica ad anodi sacrificali di magnesio";
- Lettera Circolare del Ministero dell'Interno D.G.P.C.S.A. prot. N. P1415/4106 del 24/07/1996 "Utilizzo di serbatoi interrati ad asse verticale di capacità singola non superiore a 3 me, per lo stoccaggio di GPL, collocati in contenitori di polietilene. Modifiche ed integrazioni alla lettera-circolare P2168/4106/40/A del 27 settembre 1994".
- Si sottolinea che la temporaneità di utilizzo di tali depositi non esonera dal puntuale rispetto delle suddette norme di sicurezza.

LOCALI CUCINA

- Per gli impianti cucina alimentati a gas metano o GPL si utilizzano, quale riferimento di buona tecnica, le disposizioni previste dall'articolo 4.4 della regola tecnica di prevenzione incendi allegata al D.M. 12 aprile 1996 (S.O. alla G.U. n' 103 del 4 maggio 1996).
- Come requisiti essenziali il locale cucina deve essere ad uso esclusivo, realizzato in materiali di classe 0 di reazione al fuoco, strutturalmente indipendente da strutture ricettive adiacenti – se accessibili al pubblico - nonché da queste opportunamente separato per contrastare, in caso di incendio della cucina, la diffusione dei prodotti della combustione verso ambienti chiusi con presenza di pubblico, essere aerati dall'esterno in modo permanente con superfici minime come da citato DM 12/4/02, avere all'interno soli apparecchi a gas realizzati e installati secondo norme di buona tecnica (p.e. marcatura CE e dichiarazione di conformità), avere all'esterno, in posizione facilmente visibile e sicuramente raggiungibile, idonei dispositivi di sezionamento dell'impianto elettrico e di quello a gas.
- Per alimentazioni di apparecchi a gas a densità maggiore di 0,8 (G.P.L.) almeno i 2/3 della superficie di aerazione devono essere realizzati a filo del piano di calpestio, con un'altezza minima di 0,2 metri.
- Le aperture di aerazione devono distare non meno di 2 metri, per portate termiche non superiori a 116 KW e 4,5 metri per portate termiche superiori, da cavità, depressioni o aperture comunicanti con locali ubicati al di sotto del piano di calpestio o da canalizzazioni drenanti.
- Il deposito di combustibile solido dovrà essere sistemato in apposita area all'esterno del locale cucina e/o di utilizzazione e comunque dovrà essere a distanza di sicurezza da eventuali apparecchi utilizzatori.

	ELENCO DELLA SQUADRA DI VIGILANZA E PRIMO INTERVENTO
Spazio per la protocollazione	Al Signor Sindaco del Comune di

Oggetto:	<i>manifestazione:</i>	
	ELENCO DELLA SQUADRA DI VIGILANZA E PRIMO INTERVENTO	

Il Sottoscritto:

Cognome e nome						
In qualità di:	<input type="checkbox"/> D	Presidente	<input type="checkbox"/> D	Legale rappresentante	(altro	
dell'Ente/Associazione/gruppo/comitato						

in relazione alla manifestazione in oggetto									
che si terrà nel periodo dal			al						
nelle strutture e impianti temporanei allestiti in									
località		via/piazza		nr.					
ai fini dell'esercizio delle seguenti attività temporanee:									
<input type="checkbox"/> D	cinema	<input type="checkbox"/> D	teatro	<input type="checkbox"/> D	discoteca	<input type="checkbox"/> D	sala da ballo	<input type="checkbox"/> D	trattenimento danzante
<input type="checkbox"/> D	(altro								

COMUNICA

L'ELENCO DELLA SQUADRA DI VIGILANZA E PRIMO INTERVENTO

	Cognome e nome	data di nascita	comune residenza	telefono	firma per accettazione
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					

Alla squadra di vigilanza e primo intervento sono affidati i seguenti compiti:

- verificare costantemente la funzionalità delle uscite di sicurezza;
- verificare costantemente che il massimo numero delle persone presenti all'interno dei locali non superi mai quello indicato
- far rispettare i divieti, le limitazioni, e le condizioni riportate nella licenza di esercizio;
- vigilare sul comportamento delle persone presenti e, in caso di disordini chiamare prontamente gli organi di vigilanza (Polizia Locale o Carabinieri);
- vigilare sulla sicurezza delle persone e in caso di emergenza intervenire prontamente attivando i dispositivi di sicurezza (estintori, funzionamento uscite di sicurezza per facilitare l'esodo)

Data _____	firma
------------	-------

Manifestazioni Fieristiche

	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE (L.R. 11/02)
Spazio per la protocollazione	Al Signor Sindaco del Comune di

Oggetto: Comunicazione di svolgimento della manifestazione fieristica di rilevanza locale denominata:

Il Sottoscritto:

Cognome e nome								
Indirizzo	via				nr.		barr.	
Località	CAP		Comune			Prov		
Comune di nascita					data di nascita			
Codice Fiscale				partita I.V.A.				
Tel.			fax			e-mail		

In qualità di: ⁽¹⁾

							della ditta:	
Ragione sociale								
Indirizzo	via				nr.		barr.	
Località	CAP		Comune			Prov		
Codice Fiscale				partita I.V.A.				
Tel.			Fax			e-mail		

COMUNICA

anche ai fini dell'attribuzione della prevista qualifica

che intende effettuare la seguente manifestazione fieristica:

1. denominazione:
2. tipologia ⁽³⁾:

<input type="checkbox"/> D	fiera generale	aperta alla generalità del pubblico;
<input type="checkbox"/> D	mostra-mercato	aperta alla generalità del pubblico;
<input type="checkbox"/> D	fiera specializzata a carattere:	riservata agli operatori professionali;
		<input type="checkbox"/> D temporaneo – edizione unica
		<input type="checkbox"/> D periodica – cadenza:
3. luogo e sede di svolgimento:

<input type="checkbox"/> D	area pubblica della quale chiede l'autorizzazione all'occupazione e la chiusura al traffico;
<input type="checkbox"/> D	area e locali privati di proprietà di: _____
	dei quali ha la disponibilità a seguito di: _____
4. giorni e orari di svolgimento ⁽⁴⁾:

<input type="checkbox"/> D	data inizio/fine occupazione del suolo pubblico e chiusura al traffico:	_____	_____
<input type="checkbox"/> D	data inizio/fine manifestazione:	_____	_____
<input type="checkbox"/> D	orario di afflusso e smobilitazione degli espositori:		
	allestimento: dalle ore _____ alle ore _____	smobilitazione: dalle ore _____ alle ore _____	
<input type="checkbox"/> D	orario di apertura al pubblico: dalle ore _____ alle ore _____		

5. finalità dell'iniziativa ⁽⁵⁾:

attività prevalente:

6. settori merceologici ⁽⁷⁾:

D	promozionale	D	attività di vendita ⁽⁶⁾
---	--------------	---	------------------------------------

Premesso quanto sopra

CHIEDE

l'attribuzione alla manifestazione in parola della qualifica di_____.

se si intende chiedere il patrocinio barrare il riquadro sottostante

D CHIEDE INOLTRE

il patrocinio dell'Amministrazione Comunale.

DICHIARA

- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge in materia espositiva e che provvederà a munirsi tempestivamente di tutte le autorizzazioni necessarie, con particolare riferimento a quelle che tutelano la sicurezza pubblica e la pubblica incolumità (agibilità dei locali e delle strutture - R.D.18.6.1931 n. 773 Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza e Prevenzione Incendi - DD.MM. 16.2.1982 e 16.4.1982);
- di essere a conoscenza che ai fini della prevalente finalità promozionale espositiva della le ditte titolari di attività commerciale (al dettaglio o all'ingrosso) regolarmente iscritte al registro imprese, che intendono effettuare la vendita immediata nell'ambito della fiera, non potranno superare il 50% degli espositori.;
- *(solo nel caso di utilizzo di strutture pubbliche)* di impegnarsi a stipulare una apposita polizza di responsabilità civile verso terzi, o cauzione, per il tempo ed il luogo di svolgimento della manifestazione;
- **di impegnarsi a fornirne, a richiesta del personale di vigilanza, l'elenco degli espositori con esplicita indicazione dei venditori professionali unitamente alle autocertificazioni rese da ciascuno di essi in ordine alla qualifica di partecipazione alla fiera.**

D che nell'area nel/i locale/i sede della manifestazione verranno svolte anche le seguenti altre attività o iniziative ⁽⁸⁾:

1)	
2)	

D che per le attività di cui ai precedenti punti_____, chiederà per tempo con distinte domande alle autorità/uffici competenti le specifiche autorizzazioni amministrative.

- di garantire che le modalità organizzative, compatibilmente con gli spazi disponibili, consentono condizioni di accesso non discriminatorie agli operatori interessati;
- che le quote di partecipazione a carico degli espositori rispondono a criteri di trasparenza, tali da escludere condizioni contrattuali inique, che prevedano tariffe diverse per prestazioni equivalenti o che obblighino alcuni espositori all'accettazione di prestazioni supplementari;

ALLEGA

D lettera di conferma del proprietario/gestore dei locali espositivi, da cui risulti l'effettiva disponibilità dei locali stessi per il periodo necessario allo svolgimento della mostra;

- **programma della manifestazione**, completo degli eventi collaterali;
- **regolamento della manifestazione** debitamente approvato e sottoscritto con allegata la planimetria dell'area e dei locali adibiti alla manifestazione.
- **planimetria dell'area e dei locali interessati dalla manifestazione;**
- nr._____ autocertificazioni "antimafia", rese nelle forme prescritte, dagli altri soci e dalle altre persone che hanno poteri di rappresentanza o di amministrazione della società ;
- (per le associazioni) copia atto costitutivo, con le successive modifiche relative alle cariche sociali;
- altri allegati eventuali da precisare:

--

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati sopra forniti verranno trattati per l'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune, solo con modalità e procedure strettamente necessarie per le operazioni e i servizi connessi con i procedimenti e i provvedimenti che lo riguardano.

Data _____	firma _____
------------	-------------

quando l'istanza viene inviata per posta o presentata a mezzo incaricato:

D allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)

a cura dell'ufficio ricevente, quando l'istanza viene firmata in presenza del dipendente addetto

Comune di _____

D il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza

il dipendente addetto

Data _____

ISTRUZIONI E NOTE ESPLICATIVE

Si sottolinea che il presente modulo/facsimile di comunicazione recepisce la normativa tesa ad instaurare un rapporto collaborativo, semplificato e celere fra la Pubblica Amministrazione ed i cittadini, tramite l'utilizzazione di dichiarazioni e autocertificazioni con apposite formule, riducendo la produzione di documenti ed eliminando dispendiose trafale burocratiche.

Necessariamente ciò implica una diretta, pregnante ed impegnativa responsabilizzazione dei cittadini stessi, sui quali ricadranno conseguenze ed effetti di omissioni e dichiarazioni inesatte o mendaci.

Si raccomanda pertanto di porre la massima attenzione nella compilazione dei dati, leggendo accuratamente le seguenti istruzioni e note esplicative, prima di sottoscriverlo e di assumersi così le relative responsabilità.

La presentazione in allegato di documenti, sempre comunque in semplice copia, faciliterà, nell'interesse generale, verifiche e definizione del procedimento avviato.

NOTE:

- | | |
|-----|---|
| (1) | <i>Rappresentante/Presidente dell'ente/società/associazione/consorzio;</i> |
| (2) | <i>Barrare le ipotesi che interessano tra quelle contraddistinte dal simbolo D;
Il simbolo • contraddistingue condizioni, dichiarazioni e allegati obbligatori;</i> |
| (3) | <i>L.R- Tipologie delle manifestazioni fieristiche:
1. Per manifestazioni fieristiche si intendono le attività commerciali svolte in via ordinaria in regime di diritto privato ed in ambito concorrenziale per la presentazione, la promozione o la commercializzazione di beni e servizi in un determinato luogo, per un periodo di tempo limitato, il cui accesso può essere consentito alla generalità del pubblico oppure circoscritto a specifici gruppi o categorie di operatori professionali del settore o dei settori economici interessati;
2. Le manifestazioni fieristiche si svolgono secondo le seguenti tipologie:
a) fiere generali, rappresentative di più settori merceologici, aperte alla generalità del pubblico, nelle quali può essere prevista la vendita con consegna immediata o differita dei beni e dei servizi esposti;
b) fiere specializzate, limitate a uno o più settori merceologici omogenei o connessi fra di loro, riservate agli operatori professionali, dirette alla presentazione e promozione dei beni e dei servizi esposti, con contrattazione su campione e possibile accesso del pubblico solo in qualità di visitatore;
c) mostre-mercato, limitate a uno o più settori merceologici omogenei o connessi fra di loro, aperte alla generalità del pubblico, dirette alla promozione e anche alla vendita immediata o differita dei beni e dei servizi esposti;</i> |
| (4) | <i>Ciascuna edizione non può essere superiore a 15 giorni consecutivi, estensibili a 30 sulla base di idonee motivazioni;</i> |
| (5) | <i>Descrivere brevemente gli scopi dell'iniziativa:
esempio 1: rilancio turistico, economico e sociale di;
esempio 2: per una mostra mercato di prodotti biologici-dinamici, dell'artigianato naturale e della bioedilizia:
- l'iniziativa non intende perseguire scopi di lucro ma intende promuovere la cultura del rispetto dell'ambiente e della salute attraverso varie manifestazioni a tema inclusa la mostra-mercato di cui sopra;
- è prevista la partecipazione delle delegazioni delle più importanti associazioni di livello nazionale impegnate socialmente nelle problematiche della protezione dell'ambiente e della salute, oltre agli operatori locali dei settori suindicati impegnati professionalmente sia in campo produttivo che commerciale, per un totale di circa espositori;
- l'ente organizzatore, a sostegno dell'iniziativa, ha chiesto con domanda a parte, il patrocinio comunale e l'erogazione di un contributo, a parziale copertura delle spese di organizzazione e promozione della manifestazione
esempio 3: la manifestazione assume le caratteristiche di una mostra a sfondo culturale che intende riscoprire le tradizioni locali legate al piccolo artigianato familiare</i> |
| (6) | <i>Si intende prevalente l'attività di vendita quando il numero dei venditori professionali, iscritti come tali al registro delle imprese, che intendono effettuare la vendita diretta nell'ambito della fiera supera il 50% degli espositori.</i> |
| (7) | <i>Indicare se "alimentare" o "non alimentare" specificando le tipologie merceologiche</i> |
| (8) | <i>Indicare le eventuali iniziative collaterali (es. pubblico spettacolo, somministrazione ecc.) per le quali deve essere richiesta specifica autorizzazione</i> |

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE 1
dichiarazione del legale rappresentante

Il sottoscritto:

Cognome				Nome				C.F.			
Data di nascita				Cittadinanza				Sesso	D M	D F	
Luogo di nascita	Stato			Provincia			Comune				
Residenza	Provincia			Comune			Nr	CA	P		
	Via						.				

D LEGALE RAPPRESENTANTE della società/associazione
 ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso per il caso di dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

D che nei propri confronti non sussistono cause di divieto o di decadenza o di sospensione previste dalla vigente normativa "antimafia";

D che nella Società/Associazione, gli amministratori che di seguito rendono l'autocertificazione sono:

<i>cognome e nome</i>	<i>qualifica societaria</i>

(indicare gli altri componenti l'organo di amministrazione nei casi di S.p.A., S.r.l., S.a.p.a., S.c.a.r.l.)
 (indicare tutti i soci nei casi di S.n.c. e i soci accomandatari nei casi di S.a.s.)
 (indicare tutti coloro che hanno potere di rappresentanza o amministrazione nei casi di associazioni)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati sopra forniti verranno trattati per l'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune, solo con modalità e procedure strettamente necessarie per le operazioni e i servizi connessi con i procedimenti e i provvedimenti che lo riguardano.

Data _____

firma

quando l'istanza viene inviata per posta o presentata a mezzo incaricato:
D allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)

a cura dell'ufficio ricevente, quando l'istanza viene firmata in presenza del dipendente addetto

Comune di _____

D il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza

il dipendente addetto

Data _____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE 2
per altri soci o amministratori

I SOTTOSCRITTI soci o amministratori della Società/Associazione					
Con sede nel Comune di			Provincia		
Via	Nr.	CAP	tel.		

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevoli delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso per il caso di dichiarazioni mendaci:

DICHIARANO

che nei propri confronti non sussistono cause di divieto o di decadenza o di sospensione previste dalla vigente normativa "antimafia":

Cognome	Nome		C.F.			
Data di nascita	Cittadinanza		Sesso	D M	DF	
Luogo di nascita	Stato	Provincia	Comune			
Residenza	Provincia	Comune				
	Via	Nr.	CAP			
Carica						
Data	Firma		_____			
Comune di						
<input type="checkbox"/> D	Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza					
Data	il dipendente addetto		_____			

Cognome	Nome		C.F.			
Data di nascita	Cittadinanza		Sesso	D M	DF	
Luogo di nascita	Stato	Provincia	Comune			
Residenza	Provincia	Comune				
	Via	Nr.	CAP			
Carica						
Data	Firma		_____			
Comune di						
<input type="checkbox"/> D	Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza					
Data	il dipendente addetto		_____			

Cognome	Nome		C.F.			
Data di nascita	Cittadinanza		Sesso	D M	DF	
Luogo di nascita	Stato	Provincia	Comune			
Residenza	Provincia	Comune				
	Via	Nr.	CAP			
Carica						
Data	Firma		_____			
Comune di						
<input type="checkbox"/> D	Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza					
Data	il dipendente addetto		_____			

	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE (L.R. 11/02) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Spazio per la protocollazione	Al Signor Sindaco del Comune di

Oggetto:	<i>domanda di partecipazione alla mostra-mercato</i>
	denominazione:

Il sottoscritto:

Cognome e nome					Cittadinan			
Indirizzo	via				nr.		barr.	
Località	CAP		Comune				Prov	
Comune di nascita					data di nascita			
Codice Fiscale				partita I.V.A.				
Tel.			fax			e-mail		

In qualità di: ⁽²⁾					della ditta/ente/associazione:			
Ragione sociale								
Indirizzo	via				nr.		barr.	
Località	CAP		Comune				Prov	
Codice Fiscale				partita I.V.A.				

CHIEDE

di essere ammesso alla fiera denominata:

che si tiene a dal al

in qualità di:

<input type="checkbox"/> D	espositore per fini promozionali, quale:						
	<input type="checkbox"/> D professionista	<input type="checkbox"/> D ente pubblico	<input type="checkbox"/> D ente privato	<input type="checkbox"/> D associazione			
	<input type="checkbox"/> D impresa =>	<input type="checkbox"/> D artigiana	<input type="checkbox"/> D industriale	<input type="checkbox"/> D commerciale	<input type="checkbox"/> D di servizi	<input type="checkbox"/> D agricola	
<input type="checkbox"/> D	espositore per fini di vendita, quale commerciante iscritto al registro imprese:						
	<input type="checkbox"/> D su aree pubbliche	<input type="checkbox"/> D in sede fissa al dettaglio o all'ingrosso	<input type="checkbox"/> D pubblico esercente				
<input type="checkbox"/> D	operatore non professionale						

prodotti esposti: D alimentari D alimentari deperibili D non alimentari

descrizione tipologia ⁽³⁾

descrizione servizio ⁽⁴⁾ =>

richieste specifiche =>

posteggio mt.:	<input type="text"/>	coperto?	<input type="checkbox"/> D Si	<input type="checkbox"/> D No	gazebo?	<input type="checkbox"/> D Si	<input type="checkbox"/> D No
collegamento alla rete elettrica ?	<input type="text"/>		<input type="checkbox"/> D Si	<input type="checkbox"/> D No	potenza kw.	<input type="text"/>	

richieste particolari =>

ALLEGA l'autocertificazione richiesta ai fini della verifica delle finalità promozionali della manifestazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre, ai sensi D.Lgs. n. 196/2003, di essere informato che il trattamento dei dati personali avverrà solo con le modalità e le procedure strettamente necessarie per l'organizzazione e la pubblicità della manifestazione fieristica.

firma

Data _____

- (1) Denominazione e indirizzo dell'Ente organizzatore.
- (2) Qualifica del richiedente (Rappresentante legale, Presidente, Incaricato,).
- (3) Breve descrizione dei prodotti esposti.
- (4) Breve descrizione del servizio esitato, o dell'attività o degli intenti promossi da enti o associazioni.

	MANIFESTAZIONI FIERISTICHE (L.R. 11/02) SCHEMA DI AUTOCERTIFICAZIONE
Spazio per la protocollazione	Al Signor Sindaco del Comune di

	Al Servizio Attività Produttive del Comune di tramite l'organizzatore della manifestazione
Oggetto:	AUTOCERTIFICAZIONE per la partecipazione alla mostra-mercato
	<i>intitolata</i>
	:

Ai sensi del D.Lgs. n. 114/1998 e della L.R. n. 15/2004, **il sottoscritto:**

Cognome e nome		Cittadinan	
Indirizzo	via	nr.	barr.
Località	CAP	Comune	Prov
Comune di nascita		data di nascita	
Codice Fiscale		partita I.V.A.	
Tel.	fax	e-mail	

In qualità di: ⁽¹⁾

Ragione sociale

Indirizzo

Località

Codice Fiscale

	della ditta:
via	nr.
CAP	Comune
	partita I.V.A.

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

DICHIARA

di partecipare alla fiera denominata:

che si tiene a

in qualità di:

		dal		al	
D	espositore per fini promozionali, quale:				
	D professionista	D ente pubblico	D ente privato	D associazione	
	D impresa =>	D artigiana	D industriale	D commerciale	D di servizi
D	espositore per fini di vendita, quale commerciante iscritto al registro imprese:				
	D su aree pubbliche	D in sede fissa al dettaglio o all'ingrosso	D pubblico esercente		
D	operatore non professionale				

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati sopra forniti verranno trattati per l'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune, solo con modalità e procedure strettamente necessarie per le operazioni e i servizi connessi con i procedimenti e i provvedimenti che lo riguardano.

Data _____ firma _____

quando l'istanza viene inviata per posta o presentata a mezzo incaricato:
D allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)

a cura dell'ufficio ricevente, quando l'istanza viene firmata in presenza del dipendente addetto
Comune di _____
D il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza
Data _____ il dipendente addetto _____

(1) documento da produrre all'organizzatore unitamente alla domanda di partecipazione.

